

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 16 gennaio 2019, presso la Sede Centrale dell'INAIL di P.le Pastore n. 6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale, ai fini dell'esame congiunto del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

A tale riguardo, le parti condividono il nuovo Regolamento che, allegato al presente verbale, ne forma parte integrante.

Inoltre, l'Amministrazione si impegna a fornire ai sindacati, semestralmente, un report concernente la ripartizione dell'80% del fondo, come previsto all'art. 3 comma 1 del Regolamento, nonché riguardante il piano relativo all'impiego del 20% delle risorse finanziarie del predetto fondo, di cui ai commi 2 e 3 del citato articolo 3.

Infine, le parti concordano di attivare, trascorso un anno dalla sottoscrizione del presente accordo, una sessione di verifica per valutare eventuali modifiche al Regolamento.

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**CGIL FP**  
(nota e verbale)

**CISL FP**  
*[Signature]* (VEDI NOTA A VERBALE)

**UIL PA**  
*[Signature]* (VEDI NOTA ALLEGATA)

**CONFINTESA FP**  
*[Signature]* (V. NOTA A VERBALE)

**FEDERAZIONE CONFSAI-UNSA**  
*[Signature]* (nota e verbale)

**FLP**  
*[Signature]*

### LA DELEGAZIONE

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

**CIDA FUNZIONI CENTRALI**

**FLEPAR** *Carlo Descomi* (V. NOTA A VERBALE)

**ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM** *A. M.*

**FIAP CISAL** *Paolo...* (V. NOTA A VERBALE)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

# REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 n. 50

## ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione e ripartizione del Fondo di cui all'art. 113, commi 2, 3 e 4 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per gli appalti pubblici di lavori e, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, per gli appalti di servizi e forniture.
2. Ai fini della costituzione del Fondo, le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, devono essere preventivamente inserite nell'ambito della programmazione triennale dei lavori e della programmazione biennale di forniture e servizi.
3. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento:
  - a) gli appalti eseguiti in via d'urgenza ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
  - b) gli appalti di lavori, servizi e forniture affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lett. a) e 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016;
  - c) gli appalti esclusi dall'applicazione del d.lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto;
  - d) gli adeguamenti dei prezzi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016.

## ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO

1. Il Fondo è costituito da un importo non superiore al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara al netto dell'Iva, compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto.
2. La percentuale effettiva è stabilita, in rapporto alla entità dei lavori, forniture e servizi, compresi quelli di ingegneria e architettura, secondo la seguente graduazione:

Tipologia	Importo lordo dell'appalto	% fondo	Importo minimo dell'accantonamento
Lavori	Inferiore a € 1.000.000,00	2%	
Lavori	Pari o superiore a € 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) d.lgs. 50/16	1,9 %	€ 19.980,00
Lavori	Pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) d.lgs. 50/16	1,8 %	€ 105.390,00
Forniture e servizi	Pari o inferiori a € 500.000,00 nel caso in cui ricorrano i presupposti per la nomina del Dec di cui al punto 10.2, lettere b) c) d) ed e) delle linee guida Anac n. 3 aggiornate all'11 ottobre 2017	Percentuali di cui al successivo comma 3	
Forniture e servizi	Superiore a € 500.000,00	1,8 %	€ 10.000,00

3. Per quanto riguarda gli appalti di forniture e servizi, compresi quelli di ingegneria e architettura, di importo pari o inferiore a 500.000 euro, la percentuale effettiva è stabilita in rapporto all'entità e alla complessità dell'appalto, attraverso la somma di due addendi, secondo la seguente graduazione:
  - ✓ Con riferimento all'entità:
    - Per gli appalti pari o inferiori a 500.000 euro: 1,20%
  - ✓ Con riferimento alla complessità:
    - Nel caso in cui ricorrano i presupposti per la nomina del Dec di cui al punto 10.2, lett. c) ed e), delle linee guida Anac n. 3/2017: 0,80%

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- Nel caso in cui ricorrano i presupposti per la nomina del Dec di cui al punto 10.2, lett. b), delle linee guida Anac n. 3/2017: 0,70%
  - Nel caso in cui ricorrano i presupposti per la nomina del Dec di cui al punto 10.2, lett. d), delle linee guida Anac n. 3/2017: 0,60%
4. In caso di modifiche contrattuali conformi agli articoli 63 e 106, del d.lgs. 50/2016 l'incentivo si applica sull'incremento dell'importo contrattuale dei lavori, servizi e forniture al lordo del ribasso.
5. Le somme sono accantonate al Fondo in sede di adozione della determina a contrarre mediante impegno di spesa sulla voce contabile prevista per i singoli lavori, servizi o forniture.
6. La quota da accantonare al Fondo per ciascun appalto di lavori, servizi e forniture è inserita nel quadro economico di ciascun intervento, ove previsto.
7. Le variazioni dell'importo del Fondo conseguenti alle variazioni contrattuali di cui al comma 4, sono accantonate all'atto dell'approvazione della variazione stessa.

### **ART. 3 RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. L'80% delle risorse finanziarie del Fondo è ripartito, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del d.lgs 50/2017, con le modalità ed i criteri previsti dal presente Regolamento, tra il responsabile del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche di cui all'art. 4, nonché tra i loro collaboratori.
2. Il 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'Istituto, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.  
Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso l'Ente di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
3. Al termine di ogni anno solare la Direzione centrale per l'organizzazione digitale approva un piano per l'impiego delle risorse finanziarie di cui al comma 2 sulla base delle proposte dei responsabili di ciascuna stazione appaltante.

### **ART. 4 FUNZIONI TECNICHE**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 2, del d.lgs 50/2016, il fondo è destinato ai dipendenti che, in relazione a ciascun appalto, svolgono le funzioni tecniche per le seguenti attività:
- a) programmazione della spesa per investimenti;
  - b) valutazione preventiva dei progetti;
  - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara che rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento;
  - d) controllo del corretto svolgimento dell'iter esecutivo degli appalti dalla stipula del contratto fino alla sua conclusione;
  - e) funzione di Responsabile unico del procedimento (di seguito Rup);
  - f) direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione del contratto in caso di appalti di servizi e forniture;
  - g) collaudo e collaudo statico per i lavori, ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, e verifica di conformità per le forniture e servizi, ai sensi dell'art. 102 del d.lgs 50/2016.

2  
ler

2. E' escluso dall'erogazione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

## **ART. 5 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Ai fini dell'erogazione degli incentivi, per ciascun appalto da realizzare, dovranno essere individuate, con le modalità previste dalla circolare Inail n. 29/2017 in materia di nomina, funzioni e requisiti del Rup, tutte le figure che intervengono nelle varie fasi per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 4, con la precisa attribuzione, con atto formale, a ciascun soggetto di compiti e responsabilità, tenuto conto della qualifica rivestita, nonché della professionalità ed esperienza possedute.

2. L'incarico di Rup sarà attribuito con provvedimento formale e individuale, mentre per gli altri incarichi potrà essere adottato un provvedimento cumulativo, ferma restando la specifica indicazione, nell'atto stesso, dei compiti e responsabilità attribuiti a ciascun soggetto.

3. L'eventuale modificazione degli incarichi deve essere disposta con atto motivato.

4. Nell'individuazione dei soggetti di cui al comma 1, dovranno essere adottati criteri di equa distribuzione degli incarichi, da individuare con le linee guida di cui all'articolo 6, comma 4, per non determinare sperequazioni nei trattamenti retributivi in essere e si dovrà anche tenere conto del criterio della rotazione.

5. Copia dell'atto di conferimento degli incarichi viene trasmessa alla Direzione Centrale Risorse Umane ed alla competente Direzione Centrale o Regionale, se diversa dalla stazione appaltante.

## **ART. 6 COEFFICIENTI DI INCENTIVAZIONE**

1. Le somme accantonate nella misura di cui all'art. 2 sono erogate a seguito dell'esito positivo della verifica di cui all'art. 7, a tutti i soggetti con profili tecnici e amministrativi, individuati ai sensi dell'art. 5 comma 1, che effettivamente e direttamente hanno svolto o collaborato allo svolgimento, delle funzioni tecniche di cui all'art. 4.

2. Le quote da attribuire a ciascun componente sono individuate secondo il prospetto distributivo di cui all'ALLEGATO A parte integrate del presente regolamento.

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'Amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 2 e sono destinate alle finalità di cui all'art. 3, comma 2.

4. Nel caso di attività da effettuarsi congiuntamente da parte di più soggetti, la ripartizione della quota dell'incentivo accantonato per ciascun appalto da attribuire al singolo soggetto incaricato è effettuata, su proposta del Rup sulla base delle linee guida che verranno emanate su proposta rispettivamente della DC Patrimonio di concerto con la Consulenza tecnica per l'edilizia e della DC Acquisti di concerto con la DC organizzazione digitale, tenendo conto del grado di responsabilità connesso all'attività espletata e del contributo apportato nella formazione degli atti ed elaborati e della rilevanza, in termini di professionalità e di responsabilità, delle specifiche mansioni assegnate ovvero delle fasi del procedimento svolte.

## **ART. 7 VERIFICA DELLE ATTIVITÀ**

1. La verifica delle attività svolte e dello specifico apporto individuale dei singoli soggetti incaricati viene effettuata, di norma, entro 60 giorni dal termine delle relative attività. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile della stazione appaltante previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.

2. E' compito del Responsabili delle stazioni appaltanti e dei Coordinatori generali della Consulenze Tecnica per l'Edilizia e della Consulenza per l'innovazione tecnologica, per le attività

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

di rispettiva competenza, verificare, sulla base degli atti predisposti dal Rup, l'effettivo compimento, da parte di tutti i soggetti, delle attività assegnate, e trasmettere alla Direzione competente apposita certificazione sui modelli di riepilogo del compenso da erogare a ciascun componente, redatti in conformità a quelli allegati alle linee guida previste dall'art. 6, comma 4.

3. Per ciascuno dei destinatari del Fondo, è effettuata la verifica delle attività svolte per ciascuna fase, al fine di accertare:

- a. il raggiungimento degli obiettivi previsti per la singola attività;
- b. il corretto svolgimento dell'incarico assegnato nel rispetto dei tempi previsti;
- c. l'eventuale sussistenza di motivi di applicazione di detrazioni o penali di cui all'articolo 8;
- d. l'entità del compenso maturato, con eventuale proposta di detrazioni ovvero di applicazione di penali.

4. Il beneficiario dell'incentivo non può coincidere con il soggetto che ne effettua la verifica.

## **ART. 8 RIDUZIONE DELL'INCENTIVO**

1. Qualora in sede di verifica siano riscontrate carenze rispetto al corretto svolgimento dell'incarico, è disposta una detrazione sul compenso previsto.

2. Qualora nel corso dell'appalto si verificano incrementi di tempi e/o di costi superiori al 5% di quelli previsti negli atti di nomina, nei contratti e nel cronoprogramma, non giustificati, si applicano le riduzioni sull'incentivo spettante in percentuale pari all'eccedenza rispetto al 5% tanto per i tempi quanto per i costi.

3. Qualora in fase di collaudo o di verifica di conformità si riscontrino gli incrementi di cui al precedente comma l'Istituto procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate nel corso della fase esecutiva.

4. Ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui al comma 3, salvo errori o omissioni nella progettazione, non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a modifiche ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

5. Il maggiore costo dell'appalto relativo al riconoscimento di riserve a qualsiasi titolo dovute all'appaltatore, è detratto dall'importo posto a base di gara utilizzato per il calcolo dell'incentivo per la quota parte destinata ai soggetti cui sia imputabile la riserva.

6. I maggiori costi dovuti alla soccombenza in liti relative alla fase di gara sono detratti dall'importo posto a base di gara utilizzato per il calcolo dell'incentivo per la quota parte destinata ai responsabili della procedura di gara e/o delle altre figure interne cui la lite sia imputabile qualora sia riconosciuta nel provvedimento giudiziale la colpa grave di tali figure nello svolgimento della procedura.

7. L'applicazione delle riduzioni dell'incentivo non fa venir meno la responsabilità amministrativa e disciplinare dei dipendenti dai cui comportamenti colposi dovesse derivare un danno all'Amministrazione, oggetto di separata valutazione a cura degli organi competenti.

8. Gli importi portati in detrazione costituiscono economia di spesa.

## **ART. 9 LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO**

1. La liquidazione dell'incentivo avviene:

- per quanto riguarda la fase di programmazione e la procedura di gara dopo la stipula del contratto;
- per quanto riguarda le variazioni, dopo la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo e/o di sottomissione;

*[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including names like 'F. G. M.', 'M. P.', 'S. P.', 'C. P.', and 'M. P.']*

- per quanto riguarda la fase di esecuzione dei contratti la cui durata presunta iniziale è inferiore o uguale a mesi dodici, con l'emissione del collaudo provvisorio delle opere o di verifica di conformità per gli appalti di forniture e servizi;
- per quanto riguarda la fase di esecuzione dei contratti la cui durata presunta iniziale è superiore a dodici mesi ovvero la cui durata, inizialmente prevista in misura inferiore o uguale a dodici mesi, supera successivamente tale limite a seguito di varianti, sospensioni o proroghe, con pagamento annuale complessivo per Stati di avanzamento lavori o per certificati di verifica di conformità di servizi e forniture emessi nel corso dell'anno solare.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Qualora, sulla base dei coefficienti di cui all'articolo 6, un dipendente dovesse essere destinatario di una somma superiore, l'importo teoricamente attribuibile a tale dipendente ed eccedente tale cifra, costituisce economia di spesa.

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2, per la corresponsione degli incentivi deve farsi riferimento all'anno in cui è stata effettuata, con esito positivo, la verifica delle attività di cui al precedente art.7.

4. Gli oneri previdenziali ed assistenziali di cui al comma 1 dell'articolo 2, a carico dell'Amministrazione, sono compresi nelle somme accantonate sul Fondo. Gli incentivi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute di legge.

5. Gli incentivi di cui al presente Regolamento sono cumulabili con gli altri incentivi previsti dal C.C.N.L. di comparto e dal CCIE.

**ART. 10**  
**Disposizioni transitorie e finali**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della determinazione del Presidente dell'Istituto.

3. Il presente Regolamento si applica alle attività relative a procedure avviate dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 utilizzando le somme già accantonate allo scopo.

4. Gli incentivi relativi a procedure di appalto di lavori pubblici disciplinate dal D. Lgs. 163/2006, in corso all'atto dell'entrata in vigore del D. lgs. 50/2016, sono ripartiti secondo il Regolamento approvato con determina del Presidente n. 191 dell'11 maggio 2016.

*[Handwritten signatures and initials]*

5



**Tabella 2 - Appalti di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici**

Fase 1: programmazione, espletamento della gara e stipula del contratto		
	Aliquota %	Destinatari
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	4	RUP + Collaboratori tecnici
	2	Collaboratori amministrativi
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA	16	RUP + Collaboratori tecnici
	10	Collaboratori amministrativi
<b>Totale fase 1</b>	<b>32</b>	
Fase 2: esecuzione del contratto		
GESTIONE DEL CONTRATTO	14÷28	RUP + Collaboratori tecnici
	8	Collaboratori amministrativi
DIREZIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO	32÷46	Ufficio del Direttore dell'esecuzione
<b>Totale fase 2</b>	<b>68</b>	


  
 A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including names like 'Ruggiero', 'Lionel', and 'Mull', along with various scribbles and initials scattered across the bottom half of the page.

**Tabella 3-**

**a) Appalti di forniture**

<b>Fase 1: programmazione, espletamento della gara e stipula del contratto</b>		
Programmazione della spesa e predisposizione della documentazione di gara	35% - 45%	RUP + Collaboratori
Gestione della gara e stipula del contratto	15% - 25%	RUP + Collaboratori
<b>Totale fase 1</b>	<b>60%</b>	
<b>Fase 2: esecuzione del contratto</b>		
Direzione dell'esecuzione del contratto fino alla sua conclusione e verifiche di conformità delle prestazioni contrattuali	40%	RUP + Dec + Collaboratori
<b>Totale fase 2</b>	<b>40%</b>	

**b) Appalti di servizi**

<b>Fase 1: programmazione, espletamento della gara e stipula del contratto</b>		
Programmazione della spesa e predisposizione della documentazione di gara	20% - 30%	RUP + Collaboratori
Gestione della gara e stipula del contratto	10% - 20%	RUP + Collaboratori
<b>Totale fase 1</b>	<b>40%</b>	
<b>Fase 2: esecuzione del contratto</b>		
Direzione dell'esecuzione del contratto fino alla sua conclusione e verifiche di conformità delle prestazioni contrattuali	60%	RUP + Dec + Collaboratori
<b>Totale fase 2</b>	<b>60%</b>	

La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile della Stazione appaltante secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nella tabella 3 e tenuto conto delle responsabilità personali, della complessità dell'appalto e della natura e complessità delle attività da svolgere

*[Handwritten signatures and initials]*

Roma, 21 gennaio 2019

La Fp CGIL

- pur apprezzando l'accoglimento, da parte di Inail, delle richieste relative ai tempi delle reportistica e alla verifica annuale del contenuto del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivante per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , anche alla luce di prevedibili modifiche della normativa di riferimento,
- pur valutando positivamente la capacità di Inail di accogliere l'interpretazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, che ha da poco ricompreso nelle funzioni tecniche anche le manutenzioni ordinarie e straordinarie complesse,

tuttavia deve riconoscere come dato politicamente rilevante :

- la mancata attivazione della contrattazione integrativa di secondo livello presso i centri di costo interessati dal Regolamento, soprattutto per le attività legate alla pianificazione finanziaria e all'acquisto di beni e servizi;
- il mancato coinvolgimento delle Consulenze Tecniche nelle proposte di impegno delle risorse (20%) destinate all'innovazione e nella ripartizione della quota dell'incentivo in caso di attività da effettuarsi congiuntamente da parte di più soggetti;
- l'atteggiamento di chiusura dimostrato a fronte della richiesta di fornire, con la prevista reportistica, i dati relativi alla ripartizione degli incarichi e dei conseguenti incentivi, in contrasto con la normativa in materia di pubblicazione di incarichi e compensi dei dipendenti pubblici e con la necessità, indicata dal CCNL FF.CC., di fornire alle OO.SS. tutti i dati, anche di natura economica, utili alla concreta attivazione del sistema delle relazioni sindacali.

Alla luce di quanto esposto, ritiene di non poter condividere il testo del Regolamento proposto.

FP CGIL  
Il Coordinatore Nazionale  
Giulietta Oberosier



INAIL

Roma, 16 Gennaio 2019

## Nota a Verbale

La scrivente O.S. sottoscrive il presente accordo in tema di "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche" convinta della necessità di dare finalmente forma ad una regolamentazione che consenta al personale interessato di ricevere sia quanto accantonato per remunerare la responsabilità connessa a lavori già espletati negli anni scorsi, sia quanto dovrà essere destinato in connessione con i futuri appalti.

E' evidente, infatti, che l'ulteriore ritardo avrebbe potuto vanificare l'obiettivo prefissato, conseguente alla sottoscrizione, di garantire la sollecita erogazione al personale degli incentivi tecnici spettanti, in ragione di possibili, ipotizzate, modifiche alle normative oggi in vigore.

Nello stesso tempo è consapevole che la delicatezza della materia impone un attento monitoraggio e un altrettanto puntuale momento di verifica per apportare le integrazioni e le modifiche che si dovessero rendere necessarie al realizzarsi di eventuali criticità.

Il Coordinatore Nazionale

Marco Molinari



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento INAIL**

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581  
uilpa@inail.it

**NOTA A VERBALE**

La scrivente organizzazione sindacale sottoscrive il presente verbale nella consapevolezza che la delicatezza della materia impone un attento monitoraggio ed un altrettanto puntuale momento di verifica per apportare le integrazioni e le modifiche che si dovessero rendere necessarie al verificarsi di eventuali criticità o sviluppi normativi.

Roma, 16 gennaio 2019

IL COORDINATORE GENERALE UILPA INAIL

Domenico Di Cristo

IL SINDACATO DEI CITTADINI



**COORDINAMENTO SINDACALE  
AZIENDALE INAIL**

P.le Pastore, 6 - 00144 ROMA - Tel. 0654873959 - fax 0654873955  
[www.autonominail.it](http://www.autonominail.it) - [cisal@inail.it](mailto:cisal@inail.it)



## NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. sottoscrive il presente Accordo in tema di "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche", ancorché alcune questioni meriterebbero un maggiore approfondimento che, comunque, interverrà per apportare le eventuali modifiche all'atto della prevista verifica già concordata ad un anno dal presente.

Positiva, a tal fine, è anche la scelta concordata di periodici report che aiuteranno nel compito di verifica ed individuazione di eventuali, utili, correttivi.

Inoltre, l'incombere di ipotesi di modifiche della vigente normativa e la necessità di dare immediata e concreta risposta a quanti attendono l'erogazione di somme già accantonate che rappresentano il giusto riconoscimento al lavoro svolto, come la certezza, per il futuro, a quanti continuano ad assumere le gravose responsabilità ed incombenze connesse con il delicato compito assegnato, obbligano ad evitare ulteriori dilazioni per varare un regolamento che, comunque, interviene dopo tre anni dal varo del nuovo codice sugli appalti.

IL COORDINATORE GENERALE  
F.to Francesco Savarese

Roma, 16 gennaio 2019



**FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**

**Coordinamento Nazionale EPNE - INAIL**



Confederazione Generale  
dei Sindacati Autonomi  
dei Lavoratori

Roma, 16 gennaio 2019

**NOTA A VERBALE**

**Oggetto: Regolamento Fondo incentivante appalti pubblici D. Lgs.50/2016.**

La CONFSAL UNSA INAIL vota a favore dell'argomento in oggetto solo per non rallentare il successivo pagamento del sistema incentivante ai dipendenti pur continuando a manifestare dubbi e perplessità.

Abbiamo con forza chiesto di aumentare la platea dei colleghi amministrativi che possono accedere agli incentivi in oggetto e ci è stato detto che verrà assicurata una rotazione degli incarichi al fine di una equa ripartizione degli incentivi. Per quanto sopra controlleremo se insieme alla rotazione vengono allargate anche altre Unità lavorative.

Abbiamo proposto di aumentare le percentuali a favore del fondo che sono state leggermente aumentate.

Sono state apportate le modifiche sui tagli all'incentivo nel caso di tempi e costi non conformi alla normativa.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Ippoliti', with a large, sweeping flourish underneath.

Roma 16 gennaio 2019

La scrivente associazione sottoscrive l'accordo relativo al nuovo regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 13 aprile 2016 n. 50, pur con le riserve già manifestate nei tavoli tecnici.

Infatti, nel nuovo sistema è previsto che le iniziative per l'impiego del 20% delle risorse finanziarie derivanti dagli appalti di servizi, così come la distribuzione dell'incentivo tra i professionisti, non siano più proposte dal Coordinatore Generale della CTE, mentre la FLEPAR ritiene che, quanto meno per gli appalti di lavori, dovrebbero continuare ad essere effettuate sulla base delle linee guida emanate dal Coordinatore Generale della CTE, previo accordo con tutti i professionisti interessati.

Nella scelta delle figure di supporto al RUP, inoltre, è stata eliminata la previsione, frutto dell'accordo sindacale sul precedente regolamento, che affidava al Coordinatore del Generale della CTE le relative nomine.

Non si ritiene infatti, che possa affidarsi alle sole circolari, suscettibili di modifiche senza intervento della parte sindacale, un argomento così delicato per il personale interessato, che deve essere necessariamente coinvolto.

Mancano, in ogni caso, criteri certi per la rotazione degli incarichi che rimane, come in passato, residuale e priva di reali strumenti di applicazione e di controllo, in contrasto con il piano nazionale anticorruzione, che individua nella rotazione del personale assegnato ad incarichi in aree a rischio la misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Non è stata recepita, infine, la proposta che, in caso superamento del tetto retributivo individuale, gli incentivi non vengano imputati a risparmio di spesa ma siano ripartiti tra gli altri partecipanti, che abbiano svolto la specifica attività professionale prevista dal regolamento, fino al raggiungimento del tetto massimo anche per questi ultimi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Ing. Clara Resconi



## COORDINAMENTO SINDACALE AZIENDALE INAIL

P.le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 0654873959 - fax 0654873955 – [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it) - [cisal@inail.it](mailto:cisal@inail.it)

### NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. sottoscrive il presente Accordo in tema di "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche", ancorché alcune questioni meriterebbero un maggiore approfondimento che, comunque, interverrà per apportare le eventuali modifiche all'atto della prevista verifica già concordata ad un anno dal presente.

Positiva, a tal fine, è anche la scelta concordata di periodici report che aiuteranno nel compito di verifica ed individuazione di eventuali, utili, correttivi.

Inoltre, l'incombere di ipotesi di modifiche della vigente normativa e la necessità di dare immediata e concreta risposta a quanti attendono l'erogazione di somme già accantonate che rappresentano il giusto riconoscimento al lavoro svolto, come la certezza, per il futuro, a quanti continuano ad assumere le gravose responsabilità ed incombenze connesse con il delicato compito assegnato, obbligano ad evitare ulteriori dilazioni per varare un regolamento che, comunque, interviene dopo tre anni dal varo del nuovo codice sugli appalti.

IL COORDINATORE GENERALE  
F.to Francesco Savarese

Roma, 16 gennaio 2019